## SCHEDA PER I PROGRAMMI DEI CORSI a.a. 2020-21

Principali informazioni sull'insegnamento	
Titolo insegnamento	ECONOMIA APPLICATA
Corso di studio	SAPP e SPRISE
Crediti formativi	
Denominazione inglese	APPLIED ECONOMICS
Obbligo di frequenza	NO
Lingua di erogazione	Italiano

Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Gianfranco	gianfranco.viesti@uniba.it
	Viesti	

Dettaglio credi formativi	Ambito	SSD	Crediti
	disciplinare		
	economia	SECS-P06	8

Modalità di erogazione	
Periodo di erogazione	secondo semestre
Anno di corso	TERZO
Modalità di erogazione	Lezioni frontali

Organizzazione della didattica	
Ore totali	
Ore di corso	66
Ore di studio individuale	

Calendario	
Inizio attività didattiche	Febbraio 2021
Fine attività didattiche	Maggio 2021

Syllabus	
Prerequisiti	
Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) (si raccomanda che siano coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali)	Il corso mira a fornire allo studente gli strumenti teorici e fattuali per interpretare le principali questioni economiche relativa all'organizzazione delle attività produttive nei settori e nello spazio: fenomeni di agglomerazione/dispersione delle attività economiche; origini delle economie di agglomerazione settoriali e intersettoriali; teorie della crescita regionale, condizioni di offerta e di domanda. Politiche per lo sviluppo regionale.  Il corso è organizzato su una ampia parte relativa al caso del Mezzogiorno d'Italia, in prospettiva comparata europea ed internazionale: la storia economica del Sud e del Nord

dall'unità d'Italia; le disparità economiche negli altri paesi europei; la riorganizzazione delle attività economiche in Europa dopo l'allargamento; le dinamiche del XXI secolo; le politiche per lo sviluppo regionale; il ruolo dei grandi servizi pubblici; incentivazioni alle attività produzione realizzazione di investimenti pubblici. Prospettive. di corso consente agli studenti applicare contemporaneamente le analisi teoriche e i dati fattuali sui diversi ambiti dei processo di sviluppo regionale. Il corso consente agli studenti, acquisite le basi teoriche dei processi di sviluppo regionale, di formulare giudizi autonomi su di essi e sulle relative politiche. Il corso è basato su lezioni appositamente predisposte dal docente che forniscono agli studenti tutta la terminologia tecnica necessaria, e consentono loro di comprendere le analisi correnti. I diversi moduli del corso utilizzano in forma estesa concetti e conoscenze dei moduli precedente, consentendo così allo studente di verificare in itinere i propri processi di apprendimento. Il docente sollecita la discussione in aula, consentendo l'interazione diretta e il confronto di idee fra gli studenti. Il docente sollecita, acquisita la strumentazione teorica e analitica, gli studenti a formulare valutazioni critiche sui processi di sviluppo regionale e sulle relative politiche. Le modalità di insegnamento e di verifica spingono fortemente gli studenti verso un apprendimento continuativo, organizzando in maniera ottimale il tempo a disposizione sia per la frequenza delle lezioni sia per lo studio individuale. Contenuti di insegnamento Teorie della localizzazione Politiche di sviluppo locale e urbano Politiche di sviluppo regionale Il Sud e il Nord dall'unità d'Italia Le disparità regionali nei paesi europei Le disparità regionali nell'Europa contemporanea Le dinamiche regionali in Italia nel XXI secolo Le politiche di sviluppo regionale in Italia fino al 1992 Le politiche di sviluppo regionale nel XXI secolo Servizi pubblici e sviluppo regionale Regionalismo e federalismo fiscale

Programma	
Testi di riferimento	G. Viesti, "Centro e periferie. Europa, Italia, Mezzogiorno dal
	XX al XXI secolo", Laterza, 2021
Note ai testi di riferimento	
Metodi didattici	
Metodi di valutazione (indicare almeno la	esame scritto.
tipologia scritto, orale, altro)	

Prospettive

Politiche di infrastrutturazione

Criteri di valutazione (per ogni risultato	Il voto è basato su: Conoscenza del programma; precisione
di apprendimento atteso su indicato,	nell'esposizione; utilizzo dei contenuti acquisiti
descrivere cosa ci si aspetta lo studente	
conosca o sia in grado di fare e a quale	
livello al fine di dimostrare che un	
risultato di apprendimento è stato	
raggiunto e a quale livello)	
Composizione Commissione esami di	Gianfranco Viesti (Presidente) Michele Capriati Valeria Cirillo
profitto	